
Diocesi: Cdal Tursi-Lagonegro, domani "Passio Christi nelle Vie Crucis della fraternità"

"La fraternità è ancora un valore prioritario, una meta condivisa? Troppi eventi in troppi ambiti, soprattutto ma non solo la guerra fratricida russo-ucraina che sembra non trovare soluzione di pace, lo stanno facendo dubitare". Rimettendola al centro, la Consulta diocesana delle aggregazioni laicali di Tursi-Lagonegro, con la collaborazione del Circolo Laudato si' Valsarmento, propone "Passio Christi nelle Vie Crucis della fraternità". È la tradizionale Via Crucis da compiere il venerdì che precede la Domenica delle Palme, quest'anno venerdì 31 marzo. Si terrà lungo la salita al santuario di Santa Maria degli Angeli, a San Giorgio Lucano, a partire dalla 16,30. "Parole della scrittura e del magistero, in massima parte tratte dalla 'Fratelli tutti', e la drammatica denuncia di Guernica, opera senza tempo di Pablo Picasso, accompagnano riflessioni e preghiere sul tema", annuncia Anna Maria Bianchi, presidente della Cdal e animatrice Laudato si'. "Fermare l'attenzione degli occhi e del cuore sulle disastrose conseguenze di ogni forma di violenza e di sopraffazione, anche di quelle che stentiamo a riconoscere come tali, può aiutarci a riconoscere e riparare le ferite inferte con il nostro comportamento e stile di vita alla tunica senza cuciture della fraternità, che dovrebbe avvolgere, accomunandoli, non solo tutti gli esseri umani, ma l'intero creato", aggiunge Bianchi. Per consentire a chi non potesse partecipare, ma lo desiderasse, di essere comunque in comunione, anche se distanti, il libretto sarà messo sul sito della diocesi a disposizione di tutte le parrocchie.

Gigliola Alfaro